Sabato 9 Giugno 1906

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

UDINE - Anno XI - N. 135

ABBONAMENTO
Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno, Anno . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Un num. separato Cent. CINQUE - Arretr. DIECI

INSERZIONI
In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti per ogni linea . . . . . . Cent. 50
In Cronaca . . . . » 50
In quarta pagina . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Uffici di Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura, N. 6

I socialisti di Udine

Nelle ultime elezioni politiche, per le dimissioni dei deputati socialisti, è avvenuto quello che desideravamo: il distacco completo e definitivo dei socialisti rivoluzionari dai riformisti.

Anche qui a Udine, coll'ultima deliberazione dei socialisti inscritti al Circolo, sull'atteggiamento da loro stabilito per le prossime elezioni amministrative, il distacco fra i seguaci delle due tendenze, è finalmente un fatto compiuto, per cui, d'ora innanzi, nel dire socialisti, bisognerà distinguere, per *non confondere gli uni dagli altri*.

Tanto più è necessaria questa distinzione, in quanto che i socialisti rivoluzionari, rivoluzionari per massima e per progetto prioristico, anche qui sono un'esigua minoranza; in confronto di quelli che seguono, per esigenze storiche del momento, una forma di lotta e di propaganda più tranquilla, ma però più attiva, più efficace, più *costante*, più persuasiva. Ed è appunto in questo modo che noi socialisti riformisti diventiamo una vera forza di attrazione e di espansione nel medesimo tempo, anzichè essere una forza ripulsiva, negativa, antipatica, *com'è* appunto quella dei nostri compagni rivoluzionari.

Però non è da credere che tutti gli inscritti al Circolo siano del parere dei capi, che trascinano ad atti inconsiderati e nocivi alla propaganda socialista alcuni operai più impulsivi che sovversivi.

Molti inscritti al Circolo stesso disapprovano questa tendenza catastrofica, che ritarda la evoluzione sociale, da noi tanto desiderata, mentre d'altra parte rende odiosa la causa del proletariato, rimettendo forse — e Dio sa per quanti anni — nelle mani dei conservatori retrivi le amministrazioni locali.

Non si giova certo oggi la causa di chi *soffre e lavora*, e manca del pane quotidiano, e delira fra gli spasimi di grandi sofferenze morali o materiali, colle convulsioni epilettiche stabilite a scadenze fisse; non si giova coi discorsi che suscitano odio fra le masse ignoranti; non si giova con le improntitudini, con le vanità personali, col distruggere nell'anima dei credenti la fede rimandata da generazione in generazione, comesacra eredità di conforto e di speranza per la loro vita spirituale.

Quello che a noi importa intanto di rilevare supremamente e per cui ci ribelliamo e ci opponiamo *alla azione* deleteria, ai sistemi disorganizzanti dei rivoluzionari è questo: la repulsione che essi suscitano si riflette, pur troppo, contro tutto il socialismo, contro tutto il concetto sociale da noi e da loro professato, e contro il principio collettivista, che ne è l'essenza.

Di questo noi ci preoccupiamo fortemente.

Non possiamo rimanere indifferenti e negbittosi quando tante e tante persone, che hanno già l'anima aperta per accogliere le nuove idee, ci dicono di non voler professare il socialismo, diventandone i militi *fedeli, sol* perchè non vogliono confondersi, affratellarsi, immedesimarsi con la nevrosi fastidiosa di pochi esaltati.

Ciò addolora e rattrista in vero, tanto più che l'opera nostra, la nostra azione, la nostra attività, il nostro interessamento dovrebbero essere rivolti a cure ben più utili per la classe dei lavoratori.

Rivolti ad elevare la istruzione popolare, negletta e abbandonata dalle sovranità, che fino ad ora ebbero il dominio. Rivolti a suscitare ed elevare il sentimento della solidarietà umana fra tutte le classi sociali dando vita alle leghe di resistenza e alle federazioni pel maggior benessere di chi lavora. Formare i fondi necessari affinchè gli operai possano resistere a lungo quando chiedono l'aumento dei salari. Far capire che al criterio della beneficenza si deve sostituire il diritto all'assistenza e che il soccorso deve invece essere inteso come un preciso dovere sociale. Rendere ben chiara l'idea che tutti hanno diritto al lavoro, come in tutti il lavoro diventa un dovere, il quale deve avere la parte giusta e corrispondente della produzione.

E ai problemi che riguardano la vita *economica aggiungere quelli* che si riferiscono alla vita morale, affinchè si elevi il pensiero, si elevi il sentimento dei lavoratori di mano in mano che migliorano le loro condizioni materiali.

Questi sono i doveri precisi dei socialisti nell'attuale momento storico: Propaganda, per ispiegare che cosa è e che cosa s'intende per socialismo; come esso non sia delirio forsennato di cervelli inebriati, ma dottrina di emancipazione sopratutto intellettuale e morale dei popoli, i quali aspettano ancora — dopo secolari patimenti e sofferenze strazianti anima e corpo — il giorno della vera resurrezione.

E questa propaganda sarà con efficacia possibile, e i miglioramenti sociali, che assolutamente non possono essere dilazionati si effettueranno, quando saranno debellati i partiti che furono e sono sempre sordi alle voci, anche pietose, degli operai, contrastando, ogni giorno, tutte le giuste aspirazioni popolari.

Troppi dolori in terra e troppi nemici abbiamo contro di noi per prenderci il lusso di ingaggiare delle lotte infruttuose e inconcludenti.

Il proletariato sanguina e noi, che non soffriamo e abbiamo assicurato il pane, gli dobbiamo, con tutti i nostri sforzi e con la massima sollecitudine, portare quell'aiuto che valga intanto a rimarginare, almeno in parte, tante ferite.

Da ciò emerge la necessità di stare uniti con coloro i quali, pur non avendo tutte le nostre aspirazioni, hanno però nel loro programmi, nelle loro dichiarazioni e, più ancora, nelle azioni loro parecchi nostri intendimenti e propositi In altre parole col partito radicale noi abbiamo dei problemi, delle questioni da *risolvere in comune*. Ora fino a che questi problemi non saranno risolti noi abbiamo il dovere preciso di restare uniti a loro. Sarebbe follia pensare e operare diversamente.

Per queste ragioni io e i miei compagni, militi del partito socialista riformista, a differenza dei socialisti rivoluzionari, ma col sicuro proposito di compiere una buona azione, anche nella presente lotta elettorale amministrativa, staremo uniti e appoggeremo il partito radicale, il quale ha per suo organo il *Paese*.

LUIGI SUTTO.

I METODI DI GIOLITTI

L'ex deputato Alessandro Tasca principe di Cutò telegrafa da Sciacca che le autorità governative e municipali esercitano ogni sorta di pressioni a suo danno per la votazione di ballottaggio che avrà luogo domenica.

I SOTTOSEGRETARI

Ecco i sottosegretari al completo:

Per gli *interni* l'on Luigi Facta; per il *tesoro* l'on. Giuseppe Fasce; per i *lavori pubblici* l'on. Luigi Dari; per la *guerra* il maggior generale Giuseppe Valloris; per la *marina* il contrammiraglio Augusto Aubry; per la *giustizia* l'on. Gaspare Colosimo; per le *poste* l'on. Michele Bortetti; per l'*istruzione* l'on. Augusto Ciuffelli; per gli *esteri* l'on. Guido Pompili e per l'*agricoltura* l'on. Giuseppe Sanarelli.

L'ON. NITTI

e il programma del partito radicale

Domani, per invito della nuova Associazione *radicale bolognese*, l'on. *Nitti* pronunzierà a Bologna, un discorso sul *nuovo radicalismo*.

L'on. Nitti esaminerà le cause che determinano la formazione di una nuova grande democrazia industriale e dimostrerà quale funzione deva avere il partito radicale in Italia.

I prodotti delle ferrovie di Stato

I prodotti approssimativi del traffico delle ferrovie di Stato nella trentatreesima decade, dal 21 al 31 maggio, ammontano a lire 10.273.244 con una differenza in più di lire 819.580 in confronto del corrispondente periodo, del precedente esercizio privato.

Complessivamente, i prodotti delle Ferrovie di Stato, dal 1 luglio 1105 al al 31 maggio 1906 ammontano a lire 309.529.920 con una differenza in più di L. 27.820.079 in confronto del corrispondente periodo del precedente esercizio privato.

Un contratto osceno e dannoso

Durante le ultime elezioni politiche, a Guastalla, si svolse un incidente degno di essere ricordato.

Mentre un prete parlava in favore del candidato reazionario, invitando i clericali a votare per lui, dalla folla partirono delle grida: «Parli Don Vecchi! Parli Don Vecchi».

E don Vecchi, un prete che ha la coscienza della sua missione, provocato a dire, anche dal prete grande elettore del candidato anti-democratico esclamò «Non posso Mi è proibito!»

Ma poi *ri*prese coraggio e *fece* questa dichiarazione molto istruttiva:

«Forse mi si vorrà scomunicare, ma la mia coscienza e la mia fede mi suggeriscono in questo momento di opporti con tutta la forza dell'anima al tradimento che in danno delle classi lavoratrici, qui si sta per consumare. Come il figlio si ribella alla volontà del padre quando questi, nonostante la sua vivace opposizione, sta per *firmare un contratto osceno e dannoso, così io!*»

Bacilli di febbre gialla bacilli di radicalismo ed un neo-sottosegretario

L'on. Sanarelli, nuovo sotto-ministro all'agricoltura, scrive la *Vita*, non è dunque nemmeno radicale, come attesta *la Direzione del Partito*.

O che cosa è dunque mai l'on. Sanarelli, sotto-ministro all'agricoltura?

Una volta egli ha affermato di essere lo scopritore del bacillo della febbre gialla, e del siero salvatore: viceversa le commissioni scientifiche infirmarono ogni serietà a questa presunta scoperta. Ma intanto l'egregio uomo *aveva ottenuto la cattedra d'igiene* all'Università di Bologna.

Un'altra volta l'on. Sanarelli stesso ha affermato di essere un deputato radicale; a tal fine, infatti, si attaccò alle falde dell'abito dell'on. Sacchi per un gran numero di settimane, perchè l'illustre inventor d'insetti e di bacterii non comprendeva il radicalismo che in *quanto gli potesse procurare un mezzo* portafoglio. Appena l'on. Sacchi andato al Governo, designò due persone serie — Alessio e Credaro — per la collaborazione nel Ministero, il reduce di Montevideo si sentì un po' meno radicale, e riprese a frequentare le riunioni del Gruppo parlamentare, per protestare contro il Governo del quale *facevano parte Sacchi, Alessio*, Credaro o non — Dio liberi — Sanarelli

Ora l'on. Sanarelli è sottosegratario.

Così il neo sottosegretario trasse buon profitto della sua professione — diciamo così — di fede. Il bacillo della febbre gialla non era stato scoperto, ma gli aveva dato una cattedra — per lui è la stessa cosa. — Il bacillo del *partito è nella coscienza sanarelliana*, irreperibile, ma lo ha aiutato a scalare un ministero: — per lui è la stessissima cosa.

Quello che avviene a Trapani per il rigetto del ricorso Nasi

I telegrami recano da Trapani che in seguito al rigetto del ricorso Nasi la città presenta un aspetto desolante, *tutti i negozi, gli uffici e le botteghe* sono chiusi. Gruppi numerosi di cittadini di ogni classe percorrono le vie cantando l'*inno a Nasi* e l'inno anarchico costringendo alla chiusura i bottegai, l'intendenza di finanza ed altri uffici governativi.

Ieri una folla *immensa* occupò il Corso Vittorio Emanuele e le adiacenze del palazzo Municipale con bandiere nere vociando e chiedendo le dimissioni.

Adunatosi il Consiglio, il sindaco espose la proposta della Giunta di fare delle onoranze a Nasi, di collocare una lapide commemorativa a ricordo *delle alte benemerenze patriottiche* di lui. Il consigliere Maggio propose invece l'erezione d'un monumento per contribuzione popolare: la proposta fu accolta all'unanimità fra grandi acclamazioni.

Si discusse quindi intorno alle dimissioni; il popolo tumultuava ed il momento era gravissimo. Infine le *dimissioni furono votate alla unanimità*.

Il sindaco e l'intero consiglio si recarono dal prefetto a presentare la deliberazione seguiti dal popolo.

Fusione della "Gazzetta di Venezia,, col "Giornale di Venezia,,

La fusione dei due giornali moderati di Venezia — «Gazzetta» e «Giornale» — avrà luogo oggi sabato.

Domani mattina la «Gazzetta» uscirà sotto la direzione di Luciano Zuccoli col programma politico ed amministrativo del «Giornale».

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del PAESE porta il N. 2.11)

INTERESSI CIVICI

Deliberazioni di Giunta

(Seduta dell'8 Giugno 1906)

Conto del 1905

Ha preso atto delle risultanze del Conto 1905 compilato dall'Ufficio di Ragioneria.

Per un gabinetto dell'Ospitale

Ha autorizzato la fornitura fino all'ammontare dell'apposito fondo stanziato in bilancio, di strumenti e di opere per il gabinetto batteriologico del Civico Ospedale.

Per ottenere un permesso di passaggio

Non potendo disporre come sarebbe stato suo intendimento, la immediata applicazione di una passerella di fronte al molino Caimero, chiesta dagli abitanti di Planis, perchè il tronco del Vicolo di S. Agostino pararello alla roggia di Palma è stato dal Comune ceduto nel 1889 all'autorità militare, la Giunta delibera di interessare il Sindaco a far pratiche presso le Autorità predette a fine di ottenere il permesso di passaggio per il Vicolo sopracitato.

Marciapiedi in via del Pozzo

Ha autorizzato la spesa per la costruzione di un marciapiede ad una zona di pietra lungo il lato sinistro della Via del Pozzo.

La facciata del Duomo

Ha deliberato di fare eseguire lavori di robustamento alla facciata del Duomo.

Una lapide-ricordo

Ha deliberato di proporre al Consiglio Comunale la muratura in Sala Ajace di una lapide ricordante l'ingresso delle truppe italiane ed il Plebiscito nel 1866.

Servizio delle affissioni pubbliche

Visto il progetto, compilato dall'assessore sig. Picco, per l'assunzione diretta del servizio delle pubbliche affissioni lo approva in massima e delibera di sottoporlo al Consiglio Comunale nella prossima seduta.

Due deliberazioni straordinarie

Per l'istituzione

di un ufficio operaio di collocamento

La Giunta nell'intento di dare una maggior garanzia di efficacia e di regolarità a quella funzione di collocamento operaio che è nei fini precipui della Camera del Lavoro;

ritenuto essere di pubblica utilità che un istituto di collocamento operaio eserciti sul mercato del lavoro quell'azione moderatrice di *mediazione* che altri istituti esercitano legalmente sul mercato delle merci e dei capitali;

ritenuto che l'intervento del Comune in questo campo è giustificato e reso doveroso dalle stesse ragioni che urgono ogni Stato civile sulla via della legislazione sociale;

ritenuto d'altra parte che l'Istituto per la piena sua efficacia deve attingere direttamente forma e forza alla volontà della classe operaia; e che il Comune deve soltanto assicurarsi che il sussidio municipale giovi esclusivamente a raggiungere nel modo migliore gli scopi prefissi all'Istituto stesso;

riconfermando i suoi intendimenti espressi *nella relazione* sul bilancio preventivo 1906

delibera

di nominare una Commissione di studio composta dei seguenti membri:

Il Sindaco Presidente;

Un delegato della Società Operaia di M. S. ed Istruzione;

Un delegato della Camera del Lavoro;

Un delegato del Segretariato dell'Emigrazione;

Benedetti Cirillo, agente di commercio;

Cremese Antonio, tipografo;

Della Rossa Luigi, impiegato privato;

Florit Ciro, orefice;

Nigris Guido, pittore;

Madrassi Silvio, meccanico;

Vendruscolo Demetrio, operaio di ferriera;

affinchè sia formulato un progetto concreto conforme ai criteri generali segnati più sopra, progetto da presentarsi all'approvazione del Consiglio Comunale.

Fa voti che tutti i designati, compresi dell'utilità del compito loro affidato, accettino di far parte della Commissione

Nomina a Segretario della Commissione stessa il sig. prof. rag. Ercole Carletti.

Per una gita degli operai a Milano

La Giunta Municipale riaffermando il proprio intendimento già espresso dal Sindaco al Consiglio Comunale in sede di preventivo 1906 che il Comune concorra nella spesa di una gita d'istruzione tecnica od artistica di giovani *operai del Comune* all'*Esposizione* di Milano, avuta notizia essere già da tempo costituito presso la locale Società Operaia un Comitato organizzatore della gita stessa;

ritenuto che la spesa individuale per il viaggio e per una residenza a Milano non inferiore a giorni 5, non può essere calcolata minore di L. 70 e che il numero degli operai da far *partecipare* alla gita, perchè il provvedimento abbia una larga efficacia, non può essere inferiore a 25

delibera

1. di invitare tutti gl'industriali, i capi officina ed i padroni di laboratorio, mediante pubblico avviso, nonchè la direzione della Scuola d'arti e mestieri a designare al Sindaco i nomi di giovani operai attivi, intelligenti e di buoni costumi, ai quali potrebbe essere utile la gita d'istruzione e che non potrebbero *farla a proprie spese*;
2. di incaricare il Sindaco, coll'aiuto delle persone più adatte, di vagliare il merito dei designati, con facoltà di aggiungere e togliere dei nomi; di far quindi l'estrazione a sorte di 25 nomi se i prescelti a pari merito saranno in numero superiore a 25;
3. di pregare il Comitato sopra indicato della Società Operaia di assumere l'organizzazione della gita d'istruzione e la responsabilità morale del suo buon compimento, alle condizioni suesposte mettendo a sua disposizione la somma di L. 1750, non appena questa spesa sarà regolarmente deliberata dal Consiglio Comunale;
4. di proporre al Consiglio stesso, *nella prima tornata, l'approvazione della* spesa da imputarsi allo impreviste e delle modalità qui stabilite.

Il 40.o anniversario

dell'ingresso delle truppe italiane in Udine

Sono passati quasi 40 anni e Udine era rimasta quasi ultima Città nel ricordare la sua liberazione dallo straniero e l'unione al Regno.

La deliberazione della Giunta Municipale di ieri non può che ottenere il plauso della *cittadinanza* la quale non v'è dubbio solennizzerà il 26 luglio p. v. (quarantesimo della liberazione) in modo degno della grande ricorrenza patria.

Ricordiamo che ad iniziativa di alcuni cittadini parecchi anni fa era stata fatta la proposta di ricordare le due date, ma di poi colla idea di unire quel ricordo ad *altro*, venne pel momento abbandonata.

La lapide verrà murata sulla parete a destra entrando nella Sala dell'Aiace in relazione a quella già applicata dalla Dante e sarà inaugurata lo stesso giorno 26 luglio divenendo una delle parti più importanti del programma di quella festività.

RESOCONTO

della «Mostra Gastronomica» tenutasi sotto la Loggia di S. Giovanni, nei giorni 3 e 4 del corrente mese, a totale vantaggio della Società «Protettrice dell'infanzia» e della «Scuola e Famiglia».

Entrata

Ricavato della vendita dei biglietti	L. 8299.84	
Obblaz. di privati in denaro	» 521.53	
		L. 8821.37

Uscita

Acquisti varii	L. 971.20	
Impalcato ed addobbo	» 423.00	
Personale di servizio e di vigil.	» 310.50	
Stampati, affissione e cancelleria	» 296.60	
Spese postali	» 27.67	
Occhielli per biglietti	» 75.00	
Banda musicale	» 70.00	
Spese varie	» 96.00	
Perdita per moneta fuori corso	» 19.01	
		» 2289.27

Avanzo netto L. 6532.10

Importo questo da dividersi in parti uguali fra la Società «Protettrice dell'infanzia» e l'Associazione «Scuola e Famiglia».

Udine, 8 giugno 1906.

Per il Comitato Esecutivo

Ing. Riccardo Ottavi — avv. Gino di Caporiacco — Riccardo Interdonato — Enrico Bruni — Alessandro Plebani.

Buona usanza

Alla Congreg. di carità in morte di Scher Angelo: fam. Nascimbeni 1, rag. Guido Petri 1.

Una seduta consigliare verso la fine di giugno

A quanto ci si riferisce sarebbe nelle intenzioni della Giunta di tenere una seduta consigliare verso la fine del mese di giugno.

La Giunta evidentemente ci tiene a portare a termine prima delle elezioni parecchie iniziative da essa studiate con amore e che formavano parte del suo programma.

Qualunque sarà l'esito delle elezioni non si potrà dire (e lo affermiamo alto anche a costo di farci qualificare turiferari della Patria) che l'Amministrazione popolare non abbia fatto con coscienza il dover suo per il bene del paese.

L'"Unione Agenti,, in gita a Cividale

Domani, 10 corr., la Sezione Udinese dell'*Unione Agenti di Commercio della Provincia*, effettuerà la gita sociale a Cividale, deliberata nell'ultima assemblea.

Alla simpatica festicciola parteciperanno molti soci, a cui si uniranno quelli della Sezione di Cividale.

All'*Albergo « Abbondanza »* avrà poi luogo un modesto banchetto.

PER LE LEVATRICI

Nel nuovo organico per le levatrici *compilato alcuni anni or sono* dall'ass. Franceschinis, non venne stabilito con sufficiente chiarezza da chi dovesse essere pagata la tassa pensioni a cui è soggetto lo stipendio delle levatrici.

Ora esse hanno prodotto domanda perchè il Comune si assumesse il pagamento di questa tassa che non era *giusto dovesse essere trattenuta sul* loro stipendio abbastanza esiguo.

La Giunta si è occupata della questione ed ha stabilito di accogliere, per evidenti ragioni di giustizia, la domanda delle levatrici alla prossima seduta consigliare la domanda stessa sarà presentata, col voto favorevole della Giunta, al Consiglio.

Una riunione di maestri a Palmanova

La conferenza Fattorello

Domani si recheranno a Palmanova alcuni *membri della Direzione* dell'Associazione Magistrale Friulana e precisamente il Vice — Presidente G.C. Omet, il direttore C Fattorello e il segretario G. Dorigo per riorganizzare quella Sezione e nominare il Consigliere distrettuale e il segretario pel corrente anno.

Il maestro Fattorello, direttore didattico delle scuole di Codroipo, coglierà l'occasione per tenere una conferenza sul tema: Organizzazione.

La riunione, per gentile concessione del Sindaco sig. Vanelli, si terrà nel Palazzo Municipale di Palmanova alle ore. 16.

Sappiamo che quanto prima il Presidente dell'Associazione, maestro Antonio Rieppi di Cividale, si recherà a Pordenone pel medesimo scopo.

Le elezioni al 29 luglio?

Abbiamo assunto informazioni sulla data delle elezioni amministrative, ma non ci fu possibile avere notizie precise.

Persona degna di fede ci assicura però che esse avranno luogo il 29 luglio.

Camera di Commercio

La Camera è convocata in seduta venerdì 15 corr. alle ore 10 ant. per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Dimissioni del Presidente e deliberazioni relative
2. Comunicazioni della Presidenza
3. Consuntivo del 1905
4. Ampliamento della Stazione di Udine
5. Riforma della tassa camerale affinchè il tributo abbia per base l'imposta di ricchezza mobile.
6. Istituzione di biglietti ferroviari di abbonamento a percorso combinabile.
7. Istituzione della cambiale internazionale.
8. Eventuali proposte dei signori Consiglieri

La passerella di fronte al mulino Cainero

Oltre una sessantina di abitanti della località Planis e del suburbio fra Porta Gemona e Porta Pracchiuso hanno inoltrato domanda al Municipio perchè a somiglianza delle passerelle di via Cisis, Castellana e Dante, si provvedesse ad aprire di fronte al mulino Cainero un passaggio che riescirebbe comodissimo.

La Giunta ci aveva già pensato, e questo provvedimento sarebbe già stato preso se la cosa dipendesse esclusivamente dalla sua volontà.

Nel 1855 quando la Giunta Puppi rilasciò all'autorità militare la Caserma di S. Agostino, contemporaneamente cedette anche il vicolo che costeggia la caserma e una parte della via di circonvallazione interna.

Questo fatto intralcia naturalmente il lavoro della Giunta; poichè in quella località nessuna strada può essere aperta senza il beneplacito dell'autorità militare alla quale la Giunta non mancherà di ricorrere per ottenere l'apertura del desiderato passaggio

Corso odierno delle monete

Corone 104.60	Napoleoni 20
Marchi 122.65	Sterline 25.08
Rubli 251.—	Lei 98.50

La municipalizzazione delle affissioni

E' questo un problema di cui la Giunta Comunale si occupa da molti mesi.

L'ass. Pico che aveva preso a cuore lo studio di questo progetto, ha raccolto dati e notizie da numerose città italiane; fu così possibile compilare uno schema di regolamento che sarà portato dinanzi al Consiglio in una prossima seduta.

La Municipalizzazione delle affissioni può rappresentare per il Comune una fonte non trascurabile di reddito, a *tutto vantaggio del Comune e senza* alcun aggravio per i contribuenti.

La municipalizzazione di questo servizio inoltre mentre offre condizioni favorevolissime a coloro che hanno bisogno della réclame dà modo di istituire anche nella nostra città quella forma di pubblicità moderna e nello stesso tempo decorativa come chioschi *luminosi, trasparenti ecc. ecc.*

Il saggio annuale ALL'ISTITUTO UCCELLIS

Rammentiamo che domattina alle 10.30 ha luogo all'Istituto Comunale Uccellis il saggio annuale di Ginnastica e Musica col seguente programma:

Parte Prima

1. Esercizi di ginnastica.
2. Mendelssohn « Un sogno d'una notte d'estate » Marcia a quattro mani — allieve signorine Ada Comolli e Bianca di Colloredo.
3. Weber « Invocazione alla pace » Canto a tre voci.
4. E. Bach. Romanza per pianoforte a sei mani — allieve signorine Elena Pollach, Antonietta Politi e la Maestra sig. Comencini.
5. Fiet « Ave Maria sul mare » — Canto a tre voci.

Parte Seconda

Distribuzione degli attestati di lode dell'anno scolastico 1904-1905.

6. Brahms. Danze Ungheresi N. 12 — allieva sig.na Ada Comolli.
7. Abt « Nol dirò » Canto a tre voci.
8. Moszkowski « Habanera » Danza spagnola a 4 mani — allieve sig ne Ines di Caporiacco e Gemma Carnelutti.
9. Kör-Tanze. Ballo Ungherese.

La Commissione per l'organico degli impiegati

La Commissione per l'organico degli impiegati si riunirà martedì prossimo.

Ci si assicura che in una o due sedute essa potrà compiere l'importante lavoro.

Presidente e Direzione della Soc. operaia dal Sindaco e dal comm. M. Volpe

Ieri il Presidente della Società Operaia Generale di M. S. ed I, Gius. E. Seitz, il vice-pres. L. Fontanini, ed i direttori A. Cremese, D. Mauro e S. Piccini si recarono a far visita al Sindaco comm. Pecile che li ricevette nel proprio gabinetto in Municipio.

Gl'intervenuti fecero presente al capo del Comune i vari bisogni e le condizioni della Società: sopratutto si parlò a lungo riguardo ai locali oggi occupati dal Sodalizio.

Il Sindaco dichiarò essere una preoccupazione della Giunta quella di ampliare i locali per la Scuola d'arti e mestieri, ma come già ebbe ad assicurare è intrapreso lo studio per il trapasso della sede della Corte d'Assise nel palazzo del Seminario così che rimarrebbero liberi i locali attuali che il Municipio sarebbe lietissimo di offrire alla Scuola d'arti e mestieri e alla Società Operaia.

La cosa però non si può effettuare con quella sollecitudine che anche la Giunta desidererebbe, bisogna che gli operai abbiano fiducia nel buon volere della Giunta e si armino di pazienza.

La conversazione cadde poi sulla gita degli operai a Milano e sull'organizzazione degli uffici di collocamento; due promesse che il Sindaco aveva formalmente fatte in occasione della discussione sul preventivo 1906.

Il comm. Pecile avvertì che la Giunta appunto stava per riunirsi e che i due oggetti sarebbero stati trattati. *(Vedi le due Deliberazioni di Giunta).*

La visita dei rappresentanti della Società Operaia si prolungò ancora qualche tempo e lasciò in essi grata impressione per gli affidamenti dati dal Sindaco riguardo alla vita di questo massimo Sodalizio.

Dal comm. Marco Volpe presidente onorario della Società

Ad eccezione del sig. Silvio Piccini che dovette allontanarsi per un lavoro urgente, i predetti membri si recarono a visitare il comm. Marco Volpe che è presidente onorario della Società di M. S. ed I. il quale li accolse colla massima cordialità e con la più squisita cortesia unitamente alla sua egregia signora.

S'interessò delle condizioni finanziarie e morali della Società, per la quale disse nutrire vero affetto; domandò conto dell'andamento della costruzione delle Case Operaie, della Scuola d'arti e mestieri, della gita operaia a Milano per istruzione, degli ammalati, dei cronici, in una parola di tutto quanto riflette la vita del Sodalizio.

Raccomandò infine ai presenti di dedicare tutte le loro forze e la loro attività perchè la Società riesca veramente di vantaggio alla classe lavoratrice.

ARCADES AMBO...
"GIORNALE DI UDINE,, e "PATRIA DEL FRIULI,,

In quello che scrive ieri il *Giornale di Udine* c'è del manifesto alla Buffalo Bill.

Dopo un saggio di coltura che arriva fino al notaio di Alessandro Manzoni, quel notaio che voleva *menare in prigione* Renzo, si passa alla rassegna coreografica delle cose più strabilianti ed americane per fermare la gente che andrebbe tanto volentieri per la propria strada.

Girardini... eh, già, Girardini che non è deputato, che non è assessore, che è un semplice consigliere comunale.... sorteggiato, Girardini occupa *più che mai le colonne, i sonni, i sogni* di quei signori.

E lo rappresentano nei loro articoli-manifesti da circo, come un prodigio che nello spazio di poche righe della loro prosa fa le cose più strane e contraddittorie: piange a Venezia, impreca a Udine, fa la vittima, ammazza avversari, libera amici, fa mettere la museruola ecc. ecc.

Di tutta questa roba raccogliamo un paio di *numeri* del programma

L'avv. Girardini, dice il *Giornale di Udine*, tentò « di ammazzare non solo politicamente, ma anche moralmente » un avversario politico....

Manco male che non tentò di farlo ammazzare anche fisicamente, ma la cosa fa *tuttavia* drizzare i capelli...

Ma chi è quell'avversario politico? Si potrebbe sapere chi è e come avvenne l'orribile attentato? Ecco una cosa che il *Giornale di Udine* non dirà.

Altro numero del programma di Buffalo Bill.

L'avvocato Girardini, continua il *Giornale di Udine*, è anche « il disinvolto liberatore *dei propri amici*, appena odora *(sic)* che gli possano dare qualche fastidio ».

Ma chi sono quegli amici?

E quali fastidi possono dargli? Ecco altre due cose che il *Giornale di Udine* non dirà.

Il programma si chiude con le *calunnie* che il *Paese* continua a lanciare contro « quel *galantuomo che si* chiama Giuseppe Solimbergo »

E dire che Solimbergo ha fatto stampare a proprie spese quelle calunnie sul nostro giornale!!!

Certo che, politicamente, i signori del *Giornale di Udine* devono ritenerlo un perfetto galantuomo, perchè egli ha mantenuto fedelmente i patti per cui *lo hanno sostenuto. Infatti* essi sono, od erano fino l'altr'ieri, per Sonnino, ed egli è con Giolitti, Cocco Ortu, Schanzer, e Laganà di cui s'occupa ogni giorno l'*Avanti!*

×

La *Patria del Friuli*

La *Patria* è, (pare impossibile!) meno americana del *Giornale di Udine*, questa volta; ma, messasi fedelmente sulle sue peste, si trova alquanto impacciata.

Essa comincia col confermare che il *Paese* è organo personale di Girardini, di Caratti, di Pecile, della Giunta.... E potrebbe continuare, la *Patria del Friuli*, con un'abbastanza lunga serie di nomi.

Viceversa per la *Patria del Friuli* si comincia e si finisce... con Giacomelli, al quale certo noi non contestiamo il diritto di ritenere che « tutti gli affari che interessano il pubblico » sieno affari *suoi*.

E, sempre a proposito di organi personali, con le teorie della *Patria*, tutti i giornali che si occupano di una persona, dovrebbero essere organi personali di quella. In tal caso conveniamo che Girardini e Caratti, per esempio, hanno più organi personali di Giacomelli e dei suoi amici del *Giornali di Udine*.

Per questo, sembrerebbe, che, proprio, Girardini non avesse bisogno di difendere la *Patria del Friuli*.... per far che essa lasciasse passare la volontà del Paese! Ma si figuri! E rilegga, il sig. Generale, la *Patria* di allora e veda con quanta autorità e con quanta chiarezza lasciava passare la volontà del Paese!

Povero prof. Giussani; come i tuoi successori disconoscono quella imparzialità politica che ti faceva raccogliere i nomi delle varie liste avversarie per farne una per la tua *Patria* con prevalenza di « notabilità aristocratiche » o col dovuto riguardo.... all'« ordine alfabetico!!! »

Non esisteva oltraggio

Ieri è comparso davanti al Tribunale il coscritto Comelli Giuseppe da Reana del Roiale.

Costui l'altro ieri doveva presentarsi alla Sala di leva in via Cavallotti ed essendo alquanto brillo, rivolse un gesto villano ma molto usato dai nostri contadini, verso un plotone di Fanteria che in quel mentre passava, agli ordini del tenente conte Colloredo Mels.

Questi, accompagnata in quartiere la truppa, e pensando che quel gesto costituisse oltraggio all'Esercito, tornò sul luogo e fece arrestare il Comelli che fu tradotto in Carcere.

All'udienza, il P. M. avv. Tescari ritirò l'imputazione di oltraggio all'Esercito, proponendo solo L. 10 per l'ubbriachezza.

E il Tribunale pronunciò sentenza conforme.

Gli starnuti e la "Patria,,

La *Patria* che non è organo personale perchè dipende soltanto dal Generale, nega al *Paese* di essere organo di partito perchè segue l'indirizzo di parecchi uomini (viva la logica!) e rimprovera noi di gridare: *salute, felicità!* quando taluno dei nostri starnuta!

Già, intanto, ricordiamo *che lo starnuto viene dagli Dei*, come diceva Omero; e che accorgendosi di uno starnuto altrui la creanza insegna di mostrare interessamento e di formulare *un augurio*.

Ora la *Patria*, che confessa di udire tanto bene i nostri starnuti da esserne persino infastidita, non si sogna mai di farne segno con la creanza normale in uso tra popolani e popolari.

Solo di quando in quando la *Patria* più nervosa che mai ad un sternuto dei nostri brontola un: « crepa » e aggiunge qualche altra *gia . comellatoria*.

Male male!

I licenziandi dell'Istituto Tecnico

allo scopo di ottenere le riforme da tanto tempo promesse, miranti ad ottenere l'esecuzione dagli esami col 7 anzichè coll'8, hanno stamane così telegrafato:

« *Ministro Istruzione* Roma

Licenziandi Istituto Udine sollecitano urgenti provvedimenti riguardo disposizioni vigenti esenzione esami ».

Altro dispaccio fu spedito alla Federazione studenti secondari di Roma.

Eccone il testo:

« Licenziandi Istituto Udine plaudenti associansi vostra iniziativa intesa immediata *riforma ordinamenti esenzione* esami.»

L'asta del Teatro Sociale

Ricordiamo che lunedì alle ore 10 ant. avrà luogo il *primo esperimento* d'asta per la vendita del Teatro Sociale (fabbricato e mobiglio) sulla base di L. 45,500.

Presiederà l'asta l'avv. comm. G. A. Ronchi.

Sponsali. Nel pomeriggio d'ieri l'assessore avv Comelli unì in matrimonio il sottotenente di Finanza del *Circolo di Cividale sig. Giuseppe Piazza* colla signorina Marianna Pittini di Vincenzo.

Testimoni all'atto i signori Giovanni Contarini e Girolamo Pittini fratello della sposa.

Auguri.

Sul duello..... a pugni, ieri avvenuto a Cividale fra gli avvocati Giuseppe Doretti e Ricardo Venturini, rimandiamo i lettori alla corispondenza cividalese in cronaca provinciale.

Per gravi scottature. Ieri sera alle ore 8 venne medicato all'Ospitale Civile dal medico di guardia dott. Peratoner l'operaio alla Fonderia de Poli Alberto Namino il quale lavorando riportò scottature di primo e secondo grado al dorso del piede sinistro; scottatura di terzo grado aldo rso del piede destro.

Guarirà in 15 giorni.

In Pretura

Dal Bollettino della Giustizia apprendiamo che Ghiazza, vicecancelliere alla II pretura di Udine, è nominato sostituto segretario alla procura del Tribunale; Morassutti, sostituto id., è nominato vicecancelliere alla II pretura.

TACCUINO DEL MEDICO
I VELENI DELL'ORGANISMO

Non tutte le parti del nostro organismo risentono ugualmente gli effetti di un dato veleno, provenga esso dall'esterno, o sia magari un prodotto elaborato dall'organismo stesso.

È interessante il vedere come anzi certi veleni abbiano una speciale predilezione per certi organismi, senza che si possa il più delle volte scoprirne la causa. Per es. si sa che l'alcool produce gravi alterazioni nel fegato anzitutto e poi sui va i e sul sistema nervoso. Quanto al *fegato* si comprende come esso, per la funzione protettrice che esercita, possa a lungo andare stancarsi per il continuo passaggio dell'alcool e finisca poi col subire gravi alterazioni che lo rendono inadatto al suo benefico compito, per cui il veleno può espandersi nell'organismo portando i suoi disastrosi effetti in altri organi di minor resistenza.

Nei gottosi l'acido urico comincia a produrre fenomeni non ben definiti da parte di diversi organi e tessuti (dispepsia per lo stomaco, emicranie, nevralgie per il sistema nervoso, dolori vaghi per i muscoli, le articolazioni); o se una cura opportuna non viene ad aiutare l'organismo nei suoi naturali *poteri di difesa, sopraggiungono* anzitutto i gravi e caratteristici accessi acuti localizzati alle articolazioni, e poi tante altre e non meno serie manifestazioni morbose da parte dei reni, dello stomaco, dei nervi, della pelle ecc. ecc.

Per gli alcoolici, il medico non ha altro compito che quello di proibire l'alcool, e *per troppo ben di rado* il malato si presta a questa proibizione e finisce col soccombere. Per i gottosi, invece, il medico può molto e coll'*Antagra* della Ditta Bisleri di Milano ha la soddisfazione di vincere la malattia impedendo la produzione del veleno che ne è la causa principale, vale a dire l'acido urico.

Dott. Costans.

Banca ... Udine

...ima
Autoriz... maggio 1876
Situ... ggio 1906

Numerario ... L. 62,647.08
Conto Ca... " 8,858.80
Effetti ... " 8,988,741.07
Effetti per ... " 2,504.65
Valori pub... " 682,472.40
Compartec... " 45,500.—
Debitori in ... " 871,344.47
Anticipazio... " 8,021.40
Riporti ... " 411,889.90
Ditte e Ban... " 658,031.12
Debitori div... " 64,006.87
Stabile di p... " 40,000.—
Fondo prev... " 66,307.82
L. 6,796,895.48

Valori di ...
a cauzione ...
a cauzione ...
a cauz. del ...
liberi ...
" 3,458,081.04
L. 10,249,474.52

Spese d'... zione ...
Tasse Gov... " 21,486.96
L. 10,270,961.48

Capitale ... azioni da L. ...
Fondo di ...
620,500.—
Diff. quot... " 68,705.68
Dep. in Co...
" a ...
" a piccolo ...
" 4,092,781.15
Ditte e B... " 1,267,837.75
Creditori ... " 20,202.10
Azionisti ... " 1,826.25
Assegni a ... " 409.80
Fondo prev... " 42,660.65
L. 6,710,042.08

Valori d... come in ... " 3,458,081.04
L. 10,168,123.12

Utili lordi ... dagli ... sivi ...
Risconto ... precede... " 107,838.36
L. 10,270,961.48

Il Sinda... Luigi ... — Il Direttore Omero Locatelli

Op... Banca.

(Riceve ... rrente dal 3 al 3 ½ per cento ... risparmio al 3 ½ a piccolo ri... ento netto di tassa di ricchezza ...

Sconta ... 5 ½, e 6 per cento a seconda ... l'indole delle cambiali, sempr... lui provvigione.

Sconta ... el Regno.

Accorda ... sito di rendita italiana o di ... li dello Stato al 5 per cento, ... merci al 5 ½ per cento, franc... io.

Apre Con... garanzia al 5 per cento, e con ... per cento reciproco.

Costituisce ... e ditte notoriamente solv...

S'incarica ... cambiali pagabili in Italia ed all'...

Emette ... stabilimenti della Banca d'Ital... già pubblicate.

Acquista e ... ori e valori italiani.

Assume ... custodia e di titoli in amministr... uni, a condizioni mitissime.

Le previsioni di Chionio

Domenica 10 - Venti freschi meridionali: coperto e pioggie con tuoni, estese pressochè a tutta la Penisola. La temperatura verrà resa meno afosa e più sopportabile ovunque.

Lunedì 11 — Ancora acquazzoni, temporali e pioggie a più riprese estese su moltissime località. Gradevoli frescure.

Banda di fanteria

Programma musicale da eseguirsi domani, 10 giugno, dalle 20.30 alle 22 sotto la Loggia Municipale:

Celebre Marche Espagnole	
	La Mattchiche
Ouverture «Cleopatra»	Mancinelli
Valzer «Udine»	Basoiù
Fantasmag. «Mefistofele»	Boito
Gran terzetto «I Lombardi»	Verdi
Marcia «La ritirata»	Costa

DEDICATO AI CONTADINI!

Da una statistica francese risulterebbe che su cento persone colpite dal fulmine 81 sono contadini. La stessa statistica dice che il maggior numero di vittime del fulmine sono state:

1. Le persone riparatesi sotto gli alberi.
2. I contadini, che, in aperta campagna tengono fra le mani oggetti di ferro, come falci, badili, vanghe, zappe, forche.
3. Quelli che durante i temporali suonano le campane.
4. I conduttori a mano di animali.
5. Gli abitanti di caselli ferroviari

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

Oggi, 9 giugno s. Primo. Domani, 10 giugno s. Margherita.

Effemeride storica

La giurisdizione dell'Abazia di Moggio

9 giugno 1466. — Molte pubblicazioni, di cui più volte fu fatto cenno, riferiscono la tenacia degli abati di Moggio nel far riconoscere i loro diritti e le loro autorità, e come altre autorità ecclesiastiche lo fossero del pari.

Il 9 giugno 1466 il vicario abaziale ordinava a don Giovanni Blazate pievano di Tolmezzo di presentarsi alla residenza per iscusarsi di un atto giurisdizionale da lui compito in qualità di arcidiacono della Carnia contro il curato di Sappada che dipende direttamente dall'abate (Benef. Mosac, vol. III. Arch. arciv. di Udine).

Giusta regesto pubblicato in *Pagine Friulane* dal di Gaspero, don Giovanni Blazate dovette scusarsi in iscritto dicendo che per essere da poco tempo pievano di Tolmezzo «ignorava che il Canale di Gorto e la curazia di Sappada erano soggetti alla giurisdizione dell'abate».

Pare che il signor piovano ignorasse molte cose! E' certo però che (lo ammette il compilatore del volume *l'arcidiacono di Tolmezzo*, pubblicato con permissione ecclesiastica nel 1897) si mirava a soppiantare l'autorità della Curia Patriarcale e *sottomettere* all'Abazia oltre la Pieve di Tolmezzo l'Arcidiaconato della Carnia.

Pordenone in dono a Liviano

10 Giugno 1508. — Nelle guerre successivamente combattutesi fra Veneziani e l'imperatore Massimiliano d'Austria, Pordenone soffrì molte peripezie. Nell'Aprile 1508 dopo le rotte subite dagli Austriaci in Cadore dalle armi venete condotte dal celebre Bartolomeo Liviano, Pordenone fu occupata dai Veneziani nel 20 detto mese La Repubblica, a rimeritare i servigi del Generale nel 10 Giugno successivo gli donava Pordenone e suo territorio a titolo di feudo nobile per se ed eredi maschi, colla giurisdizione del mero e misto impero, ma con l'obbligo di rispettare gli statuti. (Capdiani — *Cronistoria* p. 424-425).

La siesta d'Edipo

(Rubrica enigmistica settimanale)

SCIARADA

Preposizione l'*un*, l'altro scultore,
rifugge dall'*intero* ogn'uom d'onore.

Fra tutti i solutori della sciarada verrà estratto a sorte uno splendido volume di amena lettura.

Le soluzioni devono essere inviate non più tardi di giovedì p. v.

Spiegazione della *parola quadrata* precedente:

W a g n e r
a g n e s e
g n o v i t
n e v a t a
e s t i a r
r e t a r e

—o—

Ci pervenne una sola soluzione firmata Pietro P. della parola quadrata pubblicata sabato scorso. Il solutore può passare alla nostra Redazione per ritirare il volume promesso.

Piccola Rivista di Borsa

Le Borse italiane si avevano impostate assai bene durante la settimana con giornate attive e buone d'affari, ed avrebbero dovuto conservare la posizione raggiunta, tanto più che la loro favore intervenne lo scambio dei telegrammi fra i Capi degli Stati della Triplice, che risaldarono gli ideali pacifici del trattato d'alleanza. Invece si può dire essere avvenuto il rovescio, la fiaccona e la volontà di alleggerire il fardello degli impegni influirono nei corsi, dimodochè in questi due ultimi giorni non appare più quella preesistente serenità negli ambienti di Borsa.

Le cause principali provengono dall'Estero, ove si dibattono questioni economiche o politiche, e di riflesso anche i nostri mercati ne risentirono le conseguenze

Il mercato di Londra è quello che meno pesa sull'attuale posizione generale delle Borse; è invece quello di Parigi, che diede la nota poco simpatica sulla notizia dell'emissione di un gran prestito e l'applicazione della tassa della rendita del 3 0[0], tutto ciò per affrontare lo sbilancio di quello Stato per la bagatella di 270 milioni di deficit. La Russia sembra sia alla vigilia di tristi avvenimenti prodotti dal malcontento del popolo, ove si parla di scioglimento del Parlamento e di latente rivoluzione, elementi questi negativi alla tranquillità delle Borse.

In *Spagna* vi è crisi Ministeriale ed il rapido aumento del cambio.

Da questi fatti, sorge da se la causa che anche le nostre Borse, sebbene non disturbate da fatti interni, dovettero cedere alle *inevitabili conseguenze* dei mercati Esteri.

Sono segnati ribassi a Parigi, estesi pure al comparto dei titoli Russi, a *Berlino ed a Vienna vi è una maggior* tensione nel tasso di danaro, che si converge a danno dei mercati.

Ritornando alle nostre Borse dobbiamo affermare di avere una piena fiducia nell'avvenire non lontano specialmente dei valori Bancari, che hanno un collegamento alla buona operazione della conversione della Rendita che *sembra abbia da succedere in una non* lontana epoca.

I titoli maltrattati in questi ultimi giorni furono le Terni, i Molini Italiani, le Raffinerie Zuccheri che diedero notevoli differenze specialmente le Terni che da 2340 discesero a 2170.

Le Banche d'Italia dopo essere state spinte a L. 1340 rinculurono a L. 1325, le Commerciali da 935 a 934, il Credito Italiano da 623 a 618, la Bancaria da 331 a 329.

Altre sensibili differenze si riscontrarono nelle *azioni Ferrovie Meridionali* che discesero a L. 807 dopo aver toccato 823, come le Mediterranee dal massimo toccato di L. 473 oggi sono quotate a L. 465.

Le azioni *Montecatini* hanno all'incontro guadagnato di prezzo, per aver abbandonata la loro stereotipata quotazione di lire 126 per elevarla a lire 137 dopo aver raggiunto 142.

Questo titolo viene giudicato fra quelli che hanno una buona via all'aumento.

In complesso sono *state giornate agitate in borsa*, per i titoli Bancari-siderurgici e ferroviari, mentre i cotonieri e tessili furono poco movimentati.

I cambi continuano ad essere segnati sotto la pari.

Il 29 decorso ebbe luogo l'assemblea della cartiera di Moggio, con il risultato coerente alle precedenti chiuse di *bilancio*, che si compendiano speranze nel futuro ma molto futuro.

Come abbiamo intuito dalla deliberazione dell'*ultima assemblea del zuccherificio* di S. Giorgio l'ineluttabile liquidazione della Società non ha tardato a verificarsi inquantochè il giorno 20 corr., qui in Udine nella sede della Società degli Industriali e Commercianti avrà luogo la tumulazione della Società con gli onori delle lacrime dei soci che ad imperitura memoria, a loro resteranno di ornamento le stampe delle azioni.

Fra brevi giorni avrà luogo l'assemblea della Tessitura Barbiere, l'annata si chiuse molto bene, essendo proposto il riparto del 8 0[0] sul capitale versato di L. 250.

La nostra piazza deve essere considerata assai importante per avere la Società Bancaria Italiana di Milano trovato ragione di creare una sua rappresentanza allo scopo di esplicare il suo vasto campo di azione ed ha nominato per titolare il sig. Giuseppe Conti cambio valute.

Diamo i prezzi ultimi segnati dai seguenti valori:

Banca d'Italia	L.	1325
» Commerciale	»	929
» Credito Italiano	»	619
» di Udine	»	215
» Popolare Friulana	»	215
» Cooperativa Udinese	»	38.50
Società Bancaria Italiana	»	329
Cotonificio	»	1725
Tessitura Meccanica Barbieri	»	275
Ferrovie Meridionali	»	807
» Mediterranee	»	465
» Venete	»	90

Cronache Provinciali

Cividale

Spicciole Settimanali

8 — *Le burle del contrabbando.* D'altro giorno un Vice Brigadiere di Finanza della nostra Brigata, trovandosi di servizio per la città, elevò sospetti sopra una contadina; la fermò e voleva condurla nel *magazzino* delle privative, per la perquisizione personale. La donna si ribellò e successe un po' di baccano. Intervenuto il delegato di P. S. e tutti tre ritiratisi in una bottega, constatarono che la contadina aveva un cesto di granone. Siccome poi la donna sembrava inb...tita ed al V. brigadiere aumentarono i sospetti, presto *senza tanti complimenti* alzò le *vesti mostrando* .. che effettivamente non aveva contrabbando.

Coscritti eccedenti. — L'altro giorno una comitiva di coscritti di Pagnacco, per contegno deplorevolissimo, si buscò una buona lezione, dalla quale speriamo abbia imparato il vivere del mondo

I nostri tiratori — Questa mattina sono partiti per Milano: Dorli G., Deganutti G., Freschi V., Manzini F. e Scursatone S. per prendere parte alle gare di tiro a segno.

Il dott. Dorli, segretario della Società di tiro a segno, venne compreso fra i cento tiratori per il campionato nazionale.

Fra avvocati. — Questa mattina sotto l'atrio della nostra Pretura *per direttissima*, venne discussa e *dibattuta* la questione, insorta giorni fa, fra gli *avvocati Doretti di Udine e* Venturini di Cividale

Vennero separati da un contadino, certo Temporini di Gagliano.

Spilimbergo

Quinto concerto

8 — Programma dei pezzi che la Banda Cittadina eseguirà domenica 10 corr. alle ore 20.30 in piazza Garibaldi:

1. Marcia «E' salvo il Re»	Barella
2. Mazurka «Rosa d'amore»	Marenco
3. Finale II nell'opera «Poliuto»	Donizetti
4. Valzer «Ricordo di Spilimbergo»	Cigaina
5. Atto II. parte I[a] nell'opera «Aida»	Verdi
6. Polka «Mi maraviglio»	Becucci

Trasaghis

Prete perquisito

8 — Quel noto reverendo sportman, di cui ebbi già a far parola per una caduta di bicicletta, ha ieri ricevuto una visita dal maresciallo dei R. R. Carabinieri di Gemona che in seguito ad una regolare perquisizione, gli sequestrò una rilevante quantità di medicinali.

Sembra che esercitasse le due professioni di medico e farmacista.

Non poteva accontentarsi di fare il prete?

X.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.
GIOVANNI OLIVA, gerente responsabile.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del **PAESE.**

DITTA ENRICO MASON - UDINE

TELEFONO 2-79

Grandioso Assortimento

ULTIME NOVITÀ

Per la Cura dei CAPELLI BARBA BAFFI CIGLIA ecc. usate

CHININA-MIGONE

l'Acqua **CHININA - MIGONE** preparata con sistema speciale e con materia di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Deposito Generale da **MIGONE & C.** – Via Torino, 12 – **MILANO** — Fabbrica di **Profumerie, Saponi, e articoli per la Toletta e di Chincaglieria per Farmacisti, Droghieri, Chincaglieri Profumieri, Parrucchieri, Bazar.**

PROVATE IL

Esigere la « Marca Gallo »

Il "Sapone Banfi all'Amido„ non è a confondersi coi diversi saponi all'amido in commercio.

Verso cartolina-vaglia di L. 2 la Ditta **A. BANFI - Milano** spedisce 3 pezzi grandi franco in tutta Italia.

LA VERA

ANTICANIZIE

A. LONGEGA

Questa importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore **biondo, castagno e nero**, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, nè la biancheria; impedisce la **caduta dei capelli**, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla *forfora*.

Una sola bottiglia dell'**Anticanizie Longega** basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'**Anticanizie Longega** è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute; è preferibile a tutte le altre perchè la più efficace e la più economica.

Chiedere il colore che si desidera: biondo, castano o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale « *Il Paese* » a lire **3** alla bottiglia di gran formato e presso il parrucchiere **A. Gervasutti** in **Mercatovecchio.**

Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi modicissimi

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE

DITTA

MARCO BARDUSCO - UDINE

MERCATOVECCHIO — VIA PREFETTURA — VIA CAVOUR

— SPECIALITÀ IN LAVORI TIPOGRAFICI —

SPECIALITÀ

in scatole carta da lettere e cartoncini fantasia, *papetiers, notes* in pelle, in tela di qualunque formato e prezzo.

NOVITÀ

Albums per cartoline in tutta tela tranciati a fuoco, in peluche, in tela ed in carta.

Albums per poesie, di qualsiasi prezzo e formato.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.

PREMIATA FABBRICA ASTE DORATE PER CORNICI

METRI di BOSSO ed uso BOSSO snodati ed in asta

Il Fosfo-Stricno-Peptone

è giudicato in tutte le **Cliniche** e nella **pratica** dei medici

IL PIÙ POTENTE TONICO RICOSTITUENTE

dai Professori **De Giovanni, Bianchi, Morselli, Marro, Bonfigli, De Renzi, Baccelli, Sciamanna, Vizioli**, ecc. ecc.

Padova, gennaio 1900.

Egregio signor Del Lupo,

Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato ai sofferenti per *Neurastenia* o per *Esaurimento nervoso*. Son lieto di dargliene questa dichiarazione.

PROF. COMM. A. DE GIOVANNI.

P. S. — *Ho deciso fare io stesso uso del suo preparato; prego perciò volermene inviare un paio di flaconi.*

Roma.

Ho sperimentato sui malati della Clinica da me diretta il Fosfo-Stricno-Peptone del Prof. Del Lupo, e posso dichiarare che il preparato è una *felicissima* combinazione di principi ricostituenti ben gradito e facilmente tollerato dagli infermi.

PROF. GUIDO BACCELLI.

Presso l'autore **F. Del Lupo**, Riccia Molise. — In Udine presso le Farmacie **Comessatti Angelo Fabris e V. Beltrame.**

La grande scoperta del secolo

IPERBIOTINA

Insuperabile rigeneratore del sangue e tonico dei nervi

Il metodo del prof. Brown Séquard di Parigi, realizzato completamente senza iniezione, rinvigorisce e prolunga la vita, dà la forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'Apoplessia.

Stabil.to Chimico D.r MALESCHI - Firenze

Gratis opuscoli e consulti per corrispondenza

Successo mondiale — Effetto meraviglioso

Vendesi in tutte le Farmacie del mondo

L'Iperbiotina è preparata secondo la farmacopea uffic. del Regno.

Carta per Bachi presso le librerie M. Bardusco

BICICLETTE - MOTOCICLETTE - AUTOMOBILI

Serie e pezzi per costruzione e ricambio - Accessori ultima novità - Gomme - Vestiti - Gambali - Guanti Impermeabili ecc. ecc.

OFFICINE TURKHEIMER - MILANO

Vetturetta a due posti O. T. A. V. Lire 2100

PEUGEOT FRÈRES - PARIGI

Chenard Valcker e Comp. - Asnières (Seine)

Biciclette - Motociclette - Automobili - Serie e pezzi per costruzione e ricambio

UNICO RAPPRESENTANTE CON DEPOSITO

AUGUSTO VERZA - MERCATOVECCHIO, 5-7 - UDINE

N.B. - Per i signori Negozianti e Costruttori di biciclette ecc. PREZZI DI FABBRICA.